

46.354 e minori passività per € migliaia 64.219) dovuto, nel 2011, all'investimento con basso profilo di rischio (€ migliaia 45.000), effettuato da Fincantieri nonché la minore esposizione di quest'ultima nei confronti della JV Orizzonte Sistemi Navali (€ migliaia 35.000) e al più favorevole valore dei derivati (€ milioni 27.000).

L'erogazione da parte della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) di una tranche di € milioni 80 (su un prestito complessivo di € milioni 140), per finanziare programmi di ricerca e sviluppo del Gruppo Fincantieri, al netto dei rimborsi dei finanziamenti in essere effettuati nell'esercizio, genera l'aumento di € migliaia 59.363 dell'**indebitamento finanziario netto a lungo termine**.

In ragione di quanto precede, **le disponibilità monetarie nette del Gruppo**, compresi i titoli in portafoglio, crescono di € migliaia 347.124 a fine 2012.

10. - ANDAMENTO NEL 2012 DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ PARTECIPATE.**10.1 - FINCANTIERI S.p.A.¹⁸⁷**

Prospetto n. 38

DATI DI SINTESI (*)

(milioni di euro)

	2012	2011
Ricavi	2.006	2.081
<i>Ebitda</i>	127	121
Risultato netto	17	3
Capitale investito netto	370	702
Posizione finanziaria netta/Indebitamento netto (-)	525	183
Organico (n.)	7.807	8.082

(*) La società adotta i Principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Anche nel 2012 FINCANTIERI (partecipata al 99,36% da FINTECNA S.p.A.) ha continuato a risentire della crisi economica mondiale nonché dello squilibrio, di natura strutturale, tra domanda e offerta nella cantieristica¹⁸⁸. In particolare, il settore *crui* - segmento in cui la FINCANTIERI S.p.A. continua a mantenere una quota ragguardevole - ha registrato lieve ripresa nel secondo semestre; il settore *navi militari* ha evidenziato il calo del 20%, in termini di valore, attestandosi su circa € miliardi 16 a livello mondiale, con oltre il 70% dei programmi assegnato al mercato domestico.

Allo scopo di superare le suddette difficoltà, mediante diversificazione produttiva, FINCANTIERI S.p.A. ha deciso l'ingresso in segmenti di mercato complementari e con positive prospettive di sviluppo: ha concluso, infatti, alla fine dell'esercizio, la lunga e complessa trattativa per l'acquisizione della quota di controllo del Gruppo STX OSV HOLDINGS, società quotata alla Borsa di Singapore, primario operatore norvegese e leader nel segmento dei mezzi di supporto *offshore* a elevata complessità. Ciò dovrebbe assicurare, nel lungo termine, il rafforzamento complessivo del posizionamento con proficui ritorni economici e positive ricadute, sui cantieri italiani, in termini sia occupazionali che produttivi.

FINCANTIERI S.p.A. ha, poi, proseguito nell'attività di revisione del proprio assetto operativo implementando le azioni di razionalizzazione previste dal *Piano di riorganizzazione*: al proposito, nel 2011 era stato sottoscritto l'accordo a livello nazionale che, condiviso con le Organizzazioni sindacali, ha consentito di minimizzare l'impatto occupazionale da esso derivante.

¹⁸⁷ V. altre notazioni nella parte 1^a, paragrafo 10.

¹⁸⁸ Secondo stime ufficiali, nel settore della cantieristica, i cantieri dell'estremo oriente sono *leader* nelle produzioni standardizzate a basso costo; quelli europei e italiani, invece, si sono specializzati nei segmenti di prodotto caratterizzati da elevati contenuti tecnologici, qualità di realizzazione e personalizzazione in base alle esigenze del cliente.

La Società ha, comunque, mantenuto posizioni di *leadership* e acquisito ordini per circa € milioni 906 (nel 2011= € milioni 1.537) e, tra l'altro:

- ha perfezionato i termini commerciali di ulteriori ordini nel settore *cruise* per complessivi € miliardi 5 (comprese le opzioni), non considerati definitivi poiché soggetti alla finalizzazione del relativo pacchetto finanziario;
- ha effettuato investimenti per circa € milioni 61;
- ha beneficiato dell'*ebitda*¹⁸⁹ pari a € milioni 127 (+ 4,9%);
- ha registrato l'utile d'esercizio di € milioni 17¹⁹⁰ (+ € milioni 14, rispetto al 2011) malgrado € milioni 39 di oneri straordinari relativi, principalmente, a: stanziamenti connessi alla quota a carico della Società del costo del personale in CIG, al fondo di riorganizzazione aziendale (per l'accordo suddetto), all'adeguamento del fondo per esposizione all'amianto e agli incentivi all'esodo.

Il positivo livello della posizione finanziaria netta, attiva per € milioni 525 (in miglioramento rispetto al 2011), ha beneficiato degli elevati incassi connessi alle navi consegnate al netto degli esborsi connessi all'attività produttiva.

L'organico si è ridotto di 275 unità, con un'occupazione media di 7.892 unità per effetto dei suddetti interventi di riorganizzazione e il ricorso alla CIGS (1.463 risorse medie nel 2012, a fronte delle 1.563 nel 2011) vista l'impossibilità di saturare la capacità produttiva in tutti i cantieri nel breve/medio termine.

¹⁸⁹ Rappresenta l'utile prima degli interessi passivi, imposte e ammortamenti su beni materiali e immateriali.

¹⁹⁰ Il bilancio consolidato del Gruppo Fincantieri (redatto con i principi contabili internazionali IAS/IFRS) registra l'utile di € milioni 15 su cui incidono, oltre all'esito della Capogruppo, anche i risultati delle controllate americane Fincantieri Marine Group LLC e Fincantieri Marine System North America Inc..

10.2 – FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l.¹⁹¹

Prospetto n. 39

DATI DI SINTESI

(milioni di euro)

	2012	2011
Valore della produzione tipica	11	47
M.O.L.	-18	3
Risultato netto	-14	-138
Capitale investito netto	442	385
Posizione finanziaria netta/Indebitamento netto (-)	-136	-114
Organico (n.)	119	108

Nel 2012 la fase recessiva del mercato immobiliare - legata alla crisi economico-finanziaria globale che ha colpito il settore¹⁹² e, in particolar modo, anche la (interamente) controllata FINTECNA Immobiliare s.r.l.¹⁹³ - si è ulteriormente aggravata rendendo oltremodo incerte le prospettive di ripresa condizionate, in particolare, dall'evoluzione del quadro macroeconomico e dall'atteggiamento restrittivo del mercato creditizio.

Ne ha risentito, come è agevole comprendere, l'andamento dei programmi di sviluppo urbanistico della Società - specie avuto riguardo alle iniziative immobiliari in *partnership*, costituenti la principale filiera di *business* - caratterizzati, il più delle volte, da percorsi urbanistici complessi e da tempi di realizzazione piuttosto lunghi. A ciò si sono, inoltre, aggiunte difficoltà dovute alle caratteristiche del residuo portafoglio immobiliare i cui programmi di valorizzazione non appaiono di immediata realizzazione.

A tal proposito, lo specifico intervento di analisi effettuato dalla Capogruppo (già avviato a fine 2011), ha evidenziato talune criticità dovute sia all'attività di rinegoziazione dei debiti in scadenza sia al rischio di disimpegno da parte di alcuni soci privati.

FINTECNA Immobiliare ha, pertanto, avviato una riflessione sul *business* finalizzata - con particolare riguardo alle anzidette iniziative in *partnership* - a cogliere le opportunità di valorizzazione realizzabili nel breve/medio termine¹⁹⁴: sono, infatti, in corso iniziative che sembrano prospettare positivi risultati suscettibili di migliorare l'attuale situazione.

Nel bilancio, le partecipazioni nelle singole *partnership* sono state valutate col metodo del patrimonio netto: criterio che ha determinato riflessi negativi sul bilancio

¹⁹¹ V. altre notazioni nella parte 1^a, paragrafo 10.

¹⁹² Caratterizzata da: riduzione delle transazioni (attestata su percentuali comprese fra il 20% e il 30%, rispetto all'anno precedente), aumento dei tempi di vendita e dei ribassi richiesti, flessione molto più contenuta dei prezzi di mercato e dei canoni di affitto, difficoltà di accesso al credito da parte delle famiglie, miglior tenuta degli immobili di "pregio" e con *iter* urbanistici meno complessi.

¹⁹³ Il 2007 aveva costituito il primo anno di pieno avvio dell'attività operativa della Società a seguito del conferimento dei (rispettivi) rami d'azienda "immobiliari" da parte di Cimi-Montubi S.p.A. e di FINTECNA S.p.A..

¹⁹⁴ L'attività è stata focalizzata su interventi urbanistici (Cinque Cerchi S.p.A., Manifatture Milano S.p.A., Valcomp Tre S.p.A. e Quadrifoglio Modena S.p.A.) caratterizzati dall'avvio dei lavori di ristrutturazione unitamente alle connesse prevendite. Si segnala, altresì, il completamento dell'*iter* amministrativo relativo al progetto di ristrutturazione dell'ex Poligrafico dello Stato. Con riguardo alla Italia Turismo, infine, val notare la definizione di un accordo-quadro con un primario operatore turistico internazionale per la ristrutturazione/realizzazione di complessi turistici.

civilistico di essa che ha chiuso con la perdita di € milioni 14,5 (peraltro notevolmente inferiore agli € milioni 138 del 2011).

A fine 2012, la Società presentava l'organico di 119 unità: 11 in più, rispetto al 2011.

Per il profilo patrimoniale, il *capitale investito netto* risulta di € milioni 442 (di cui, circa € milioni 344 riconducibili al portafoglio immobiliare di proprietà) mentre la *posizione finanziaria netta* è negativa per € milioni 136, tenuto conto dell'indebitamento a medio/lungo termine di € milioni 210 (di cui € milioni 102 verso la controllante) e della presenza di disponibilità monetarie per € milioni 74. Al riguardo, come già indicato, sul finire del 2012, nell'ottica del rafforzamento patrimoniale della propria controllata, FINTECNA S.p.A. ha deliberato: **a)** l'aumento di capitale sociale di € milioni 50, mediante la contestuale conversione di una linea di credito di pari importo erogata in precedenza; **b)** l'apertura di credito fino a € milioni 150 (di cui 102 già erogati)¹⁹⁵.

Il **Gruppo FINTECNA Immobiliare**, a fine esercizio, chiude con la *perdita consolidata* di € milioni 14,5; il *capitale investito netto*, sostanzialmente riconducibile al patrimonio immobiliare, si attesta a € milioni 913; l'*indebitamento finanziario netto* è, infine, pari a € milioni 607.

¹⁹⁵ FINTECNA Immobiliare S.r.l. ha, inoltre, rimborsato interamente il saldo del conto corrente per partite commerciali con FINTECNA S.p.A..

10.3 - LIGESTRA S.r.l.¹⁹⁶**Prospetto n. 40****DATI DI SINTESI***(migliaia di euro)*

	2012	2011
Valore della produzione tipica	357	294
M.O.L.	-11.704	-12.533
Risultato netto	77	127
Capitale investito netto	-237.978	-245.312
Posizione finanziaria netta/Indebitamento netto (-)	238.533	245.790
Organico (n.)	3	3

In attuazione della legge n. 296/06 (*finanziaria 2007*) e del successivo decreto attuativo (D.M. 18 luglio 2007), i patrimoni di *Efim* in l.c.a. e delle Società in l.c.a. - interamente controllate o assimilate da questa - furono trasferiti, con gestione separata, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alla *Ligestra S.r.l.* che ha, altresì, assunto la funzione di Commissario liquidatore delle società in l.c.a. non interamente controllate dalla stessa *Efim*.

Nel corso del 2012 le attività di *Ligestra* hanno riguardato essenzialmente le tematiche ambientali afferenti i siti *ex Alumix* (in parte, a suo tempo, ceduti alla multinazionale americana Alcoa e, in parte, ancora di proprietà) nonché il rilevante contenzioso legale connesso ai patrimoni trasferiti.

L'*utile di esercizio*, pari a € migliaia 77, è da ascrivere all'attività del Commissario liquidatore delle Società in l.c.a. non interamente controllate, tenuto conto della situazione di pareggio derivante dalla gestione dei patrimoni separati¹⁹⁷.

La *posizione finanziaria netta* è positiva per € milioni 238,5.

Resta immutato l'esiguo (appena 3 unità) organico; considerando, tuttavia, anche il personale distaccato dalla capogruppo FINTECNA S.p.A., le risorse impegnate ammontano a complessive 15 unità.

¹⁹⁶ Partecipata al 100% da FINTECNA S.p.A.

¹⁹⁷ Per questi ultimi si segnalano gli ulteriori stanziamenti relativi al fondo per contenziosi legali e gli accantonamenti per l'allungamento del periodo di liquidazione il cui termine, a seguito delle maggiori difficoltà incontrate e del protrarsi dei tempi di esecuzione delle attività di bonifica, è stato spostato al 31.12.2016 dal 31.12.2014 (già prorogato di 2 anni, rispetto al termine originariamente stabilito dai periti).

10.4 - LIGESTRA DUE S.r.l.¹⁹⁸

Prospetto n. 41

DATI DI SINTESI

(migliaia di euro)

	2012	2011
Valore della produzione tipica	5.586	5.973
M.O.L.	2236	2586
Risultato netto	45	35
Capitale investito netto	154.936	151.085
Posizione finanziaria netta/Indebitamento netto (-)	-154.764	-150.959
Organico (n.)	4	4

La Società¹⁹⁹, nel corso dell'esercizio in esame, ha proceduto agli atti di ricognizione e al trasferimento della proprietà degli immobili che rappresentano la parte preponderante del patrimonio ad essa trasferito: sono state dismesse diciassette unità immobiliari nonché le restanti attività, con particolare riferimento alla gestione dei contenziosi e dei contratti di locazione²⁰⁰.

Il 2012 chiude in *utile* per € milioni 45 riveniente dall'attività di liquidatore.

La società si avvale di 4 unità di personale a tempo determinato nonché di personale distaccato (18 unità), a tempo pieno o parziale, da FINTECNA S.p.A. e da FINTECNA Immobiliare S.r.l..

¹⁹⁸ Partecipata al 100% da FINTECNA S.p.A..

¹⁹⁹ Individuata da FINTECNA S.p.A. per l'acquisizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decorrenza 1° luglio 2009 dei patrimoni degli "enti disciolti" (precedentemente gestiti direttamente da FINTECNA S.p.A. in virtù dello specifico mandato ricevuto), costituiti in gestione separata, disposta dall'art. 41 della Legge 14 febbraio 2009, n. 14; dalla stessa data, Ligestra Due S.r.l. svolge anche l'ufficio di liquidatore della Lamfor S.r.l., dell'Ente Nazionale per la Cellulosa e la Carta (E.N.C.C.), nonché del Consorzio del Canale Milano-Cremona- Po (c.d. "liquidazioni distinte").

²⁰⁰ Ligestra Due ha ricevuto ulteriori disdette, da parte dell'INAIL, degli originari 31 contratti di locazione sottoscritti nel 2010 all'esito di un accordo organico volto a regolamentare unitariamente la problematica relativa all'occupazione *sine titulo* degli immobili adibiti ad uffici dell'ex ISPEL (ente incorporato dall'INAIL) su tutto il territorio nazionale. La società ha unilateralmente dichiarato risolti tutti i contratti di locazione e provveduto ad avviare un ampio contenzioso presso il Tribunale di Roma, per il risarcimento dei danni da parte dell'INAIL.

10.5 - LIGESTRA TRE S.r.l.²⁰¹

Prospetto n. 42

DATI DI SINTESI

(migliaia di euro)

	2012	2011
Valore della produzione tipica	266	455
M.O.L.	-708	-612
Risultato netto	82	195
Capitale investito netto	-55.595	-53.929
Posizione finanziaria netta/Indebitamento netto (-)	56.019	54.271
Organico (n.)	-	-

In virtù dell'art. 6, co. 16 del d.l. n. 78/2010 (convertito con legge n. 122/2010), FINTECNA ha individuato nella *Ligestra Tre S.r.l.* la società destinata ad acquisire il patrimonio del soppresso *Comitato per l'intervento nella SIR e in settori ad Alta Tecnologia* con ogni attività, passività e rapporto, ivi incluse le partecipazioni nella ristrutturazione *Elettronica REL S.p.A.* (in liquidazione) e nel *Consorzio Bancario SIR* (in liquidazione).

La *Ligestra Tre S.r.l.* ha assunto la funzione di liquidatore delle suddette società e della *I.S.A.I. S.p.A.*²⁰² anch'essa in liquidazione.

Il risultato netto presenta l'*utile* di € migliaia 82 (in netta diminuzione rispetto all'esercizio precedente).

Non avendo dipendenti, la *Ligestra Tre S.r.l.* si è avvalsa dei servizi forniti dalla controllata *Elettronica REL S.p.A.*, in liquidazione.

²⁰¹ Partecipata al 100% da FINTECNA S.p.A..

²⁰² In data 15 marzo 2012, si è proceduto alla definitiva cancellazione dal Registro delle Imprese della ISAI - Iniziative e Sviluppo di Attività Industriali S.p.A. (FINTECNA 41,302%) per la quale, sul finire dello scorso esercizio, era intervenuta la chiusura della relativa procedura liquidatoria gestita mediante la *Ligestra Tre S.r.l.*

10.6 – XXI APRILE S.r.l.²⁰³

L'attività ha preso avvio in seguito alla sottoscrizione della convenzione triennale (dal 1° dicembre 2011 al 30 novembre 2014) con il Commissario Straordinario di Governo per la gestione del piano di rientro del debito pregresso di Roma Capitale. La convenzione prevede lo svolgimento di attività di *service*, per il supporto e l'assistenza professionale alla Gestione Commissariale, in coerenza con il dettato dell'art. 1, comma 26 *bis* della legge 14 settembre 2011, n. 148.

Alla Società è affidata l'attività sia di raccolta dati, acquisizione di documenti, analisi istruttoria, valutazione di fattibilità e convenienza sia di rilascio di pareri, di accertamento delle partite debitorie e creditorie nonché di attività tecnico-contabili connesse con l'attuazione del piano di rientro.

Nell'esercizio 2012:

- per il profilo giuridico è stata prestata assistenza nella definizione di accordi transattivi con i creditori nonché nella raccolta documentale propedeutica al trasferimento di atti all'Avvocatura Generale dello Stato;
- l'attività, inoltre, ha riguardato sia l'esame della fondatezza delle richieste d'integrazione e di modifica del *Piano* di rientro dall'indebitamento (con ridimensionamento della massa passiva) sia la verifica ed eventuale successiva autorizzazione dei mandati (nella fase di pagamento).

La Società chiude con l'utile di appena € 419,00 (€ 2.058,00 nel 2011), il capitale investito netto negativo per € migliaia 319 e la disponibilità di € migliaia 340 per effetto dell'avvenuto incasso della prima *tranche* del rimborso spese previsto dalla convenzione; non ha organico ma si avvale delle prestazioni di 6 unità (di cui un dirigente) in posizione di distacco, a tempo pieno o parziale, sia da FINTECNA S.p.A. sia da FINTECNA Immobiliare S.r.l..

²⁰³ Partecipata al 100% da FINTECNA S.p.A..

10.7 – QUADRANTE S.P.A. ²⁰⁴

Svolge attività finalizzate alla valorizzazione immobiliare del principale *asset* di proprietà: una vasta area (complessivi 67 ettari) facente parte del comprensorio definito S.D.O. (Sistema Direzionale Orientale) di Roma ricadente nell'ambito delle "centralità urbane" di Torrespaccata e di Centocelle.

Sulle prospettive di sviluppo di detto immobile, hanno influito il complesso quadro dei rapporti con i soci privati e le connesse trattative che hanno determinato l'uscita dei medesimi dalla compagine sociale.

La partecipazione azionaria del 50% che FINTECNA S.p.A. deteneva in Quadrante S.p.A. dal 1° agosto 2012 è passata al 100% attraverso l'acquisizione dell'altra metà da *Sviluppo Centro Est S.r.l.* (società veicolo, a sua volta, partecipata da soci privati) - per il controvalore pari a € milioni 42 - e la contestuale definizione dei connessi rapporti pendenti. In tale contesto sono, comunque, proseguiti gli studi relativi al completamento del progetto di sviluppo immobiliare ai fini della successiva presentazione all'Amministrazione Capitolina.

L'esercizio chiude con la perdita di € migliaia 531 (inferiore a quella del 2011 = € migliaia 664) riconducibile agli oneri di funzionamento.

Per il profilo patrimoniale, la Società espone il *capitale investito netto* di € milioni 54,8 costituito pressoché interamente dall'*asset* immobiliare di proprietà.

L'*indebitamento finanziario netto* è pari a circa € milioni 10 (di cui 5 per finanziamento soci infruttifero).

Quadrante S.p.A. non ha organico e si avvale delle strutture e del personale di FINTECNA S.p.A. e di FINTECNA Immobiliare S.r.l., in virtù di specifici contratti di servizio.

²⁰⁴ Partecipata al 100% da FINTECNA S.p.A..

11. - CONCLUSIONI

1. Dal 9 novembre 2012 la **CASSA DEPOSITI E PRESTITI** - per effetto dell'art. 23 *bis*, comma 1 della legge 7 agosto 2012, n. 135 che, con modificazioni, ha convertito in legge il d.l. 27 giugno 2012, n. 87 - **è diventata il nuovo azionista unico della FINTECNA S.p.A.** avendo acquisito l'intero pacchetto azionario per il quale ha corrisposto al M.E.F. l'importo di euro 2,5 miliardi (come da decreto di esso in data 10.4.2013) a fronte del patrimonio netto del Gruppo FINTECNA pari a euro miliardi 2,8.

Nell'esercitare l'attività di direzione e coordinamento *ex artt.* 2497 ss. c.c., la CASSA è intervenuta in varie direzioni:

A) ha chiesto alcune *modifiche statutarie* deliberate dall'Assemblea straordinaria di FINTECNA S.p.A.:

- il 30 luglio 2013 per gli articoli 14, 15, 22 e 24 che attengono alle disposizioni del d.P.R. n. 215/2012 in materia di parità di accesso agli organi sociali; alle incompatibilità dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo in tema di separazione proprietaria della Soc. SNAM (D.P.C.M. del 25.2.2012); al recepimento della clausola predisposta dal M.E.F. circa i requisiti per la nomina ad amministratore (ineleggibilità e decadenza);

- il 19 dicembre 2013 per l'art. 2 prevedendo, in particolare, partecipazioni esclusivamente in società o enti che risultino in stabile situazione di equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico nonché caratterizzati da adeguate prospettive di redditività;

B) ha rappresentato la propria intenzione di dare corso al progetto di riorganizzazione dell'attività immobiliare e ha chiesto di portare direttamente sotto di sé le partecipazioni detenute in *FINTECNA Immobiliare* e *Quadrante* S.p.A. Al riguardo, è stato stipulato l'atto di **scissione parziale** *ex artt.* 2506 ss. e 2050 c.c., a favore del predetto socio unico CASSA, sulla base dei bilanci di esercizio di quest'ultima e di FINTECNA S.p.A. al 31 dicembre 2012; il compendio degli *asset* così trasferiti dal 1° novembre 2013 comprende - oltre alle succitate partecipazioni - crediti finanziari e commerciali verso le stesse, debiti commerciali verso *FINTECNA Immobiliare*, fondi rischi e taluni beni immobili per complessivi euro 381.116.852,00. I rapporti debito/credito (aggiornati) sono stati regolati con bonifico di euro 5.355.323,00 da *FINTECNA Immobiliare* a FINTECNA S.p.A.;

C) ha avviato un progetto finalizzato alla revisione del sistema dei *controlli interni* delle Società del Gruppo, nell'ottica di adeguare gli assetti organizzativi e le procedure aziendali e di Gruppo all'evoluzione del perimetro partecipativo, tenuto anche conto del

quadro regolatorio di vigilanza. Al riguardo, FINTECNA S.p.A. ha designato un proprio funzionario per il coordinamento delle conseguenti attività;

D) ha chiesto e ottenuto, a fine aprile 2013, l'erogazione di un dividendo *straordinario* stabilito dal C.d.A. di FINTECNA S.p.A. in euro 400 milioni tenuto conto che un importo superiore non sarebbe stato sostenibile sotto il profilo dell'equilibrio finanziario e patrimoniale della stessa Società;

E) nell'ottobre 2013, infine, ha trasmesso le "**linee guida**" in materia di gestione dei rischi connessi all'operatività in **titoli** azionari, alla gestione della liquidità e all'uso di derivati, previa valutazione e approvazione, nell'ottica di (possibile) centralizzazione della gestione della tesoreria presso la stessa CASSA dall'inizio del 2014.

Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione è stato edotto dall'Amministratore Delegato del negativo impatto che dette "linee guida" avrebbero potuto avere sui risultati economici di FINTECNA S.p.A. - conseguente al (richiesto) recepimento - atteso che, in disparte molte altre considerazioni, gli "unici ricavi monetari sono rappresentati dai proventi finanziari derivanti sia dall'impiego della liquidità che dagli extra rendimenti generati dalle *plus* valenze da cessione dei titoli di Stato" e, inoltre, la preventiva valutazione e approvazione non sarebbe "compatibile con i tempi di una normale asta titoli di Stato": in sostanza, "paiono incidere eccessivamente sulle capacità decisionali del C.d.A."

Gli interventi di condivisione (da parte del Consiglio stesso) - in base all'obbligo di amministrare con diligenza e di non aprire un conflitto di interessi (secondo la disciplina codicistica) - hanno ravvisato l'opportunità di aprire un tavolo di negoziazione per chiarire le criticità e concordare, se del caso, specifiche e derogatorie *linee guida* tanto più se ricadenti sul mandato già conferito all'A.D. espletato, peraltro, con risultati giudicati positivamente; il Collegio Sindacale ha evidenziato, per quanto di competenza, la peculiarità della *holding* FINTECNA S.p.A. e ha espresso preoccupazione che i risultati di *budget* possano non essere conseguiti.

La Corte fa proprio quanto manifestato, al proposito, dal Magistrato Delegato al controllo ossia che, nel rapporto Capogruppo/controllata, gli effetti delle direttive o linee guida - considerato il loro carattere di generalità, con ben precise finalità *ad adiuvandum* senza tuttavia influire e/o intervenire sui poteri della controllata (i cui propri organi sociali hanno precipui poteri decisori secondo Statuto) - non devono precludere la piena responsabilità di quest'ultima nel decidere (e non semplicemente dare esecuzione) come perseguire il massimo interesse aziendale; l'Azionista ha, infatti, propri strumenti di tutela che può esercitare in ogni tempo nella competente sede Assembleare.

Le considerazioni che precedono e i riscontrati aspetti di criticità sono stati rappresentati alla CASSA che ha fornito risposta il successivo 28 novembre, sottoposta al

Consiglio del 19 dicembre successivo e oggetto di approvazione con graduale esecuzione dal maggio 2014.

1.1 Numerosi e frequenti sono stati (e continuano) i contatti, anche epistolari, tra i vertici (e anche le strutture) di entrambe le Società per puntualizzare, definire e coordinare i rispettivi ambiti di intervento e le conseguenti iniziative nonché attività. In ragione di ciò:

- sulla base di "linee guida" della CASSA, nel luglio 2013, è stato approntato il *Piano industriale 2013-15* del Gruppo FINTECNA impostato sul riassetto societario della stessa e di Fincantieri, finalizzato (per quest'ultima) al relativo rafforzamento economico e patrimoniale;

- il C.d.A. di FINTECNA ha deliberato di approvare - con graduale applicazione - il "Regolamento sull'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società partecipate rientranti nella gestione separata" che, da parte del socio unico CDP S.p.A., definisce in maniera articolata e dettagliata i processi cui la Società controllata dovrà attenersi nonché i vincoli e gli obblighi di informativa con la Capogruppo cui, tra l'altro, restano attribuite le decisioni strategiche di governante in materia di rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo; al riguardo, particolarmente complessa e laboriosa è stata la definizione e specificazione delle "operazioni rilevanti";

- nella stessa occasione è stato preso atto del *Codice etico* elaborato dalla stessa CASSA.

2. Circa gli **organi collegiali**, l'assemblea degli Azionisti si è svolta una sola volta nel 2012 e tre volte nel 2013 (due con carattere *straordinario*): nessuna decisione è stata ancora presa riguardo all'eventuale costituzione del Comitato di controllo Interno (art. 19 dello Statuto).

Il Consiglio di Amministrazione ha tenuto 9 riunioni (2012) e 12 nel 2013; il rappresentante del M.E.F. dimessosi nel dicembre 2012, è stato sostituito a febbraio 2013 dalla rappresentante designata dalla CASSA.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione opera soltanto il COMITATO PER LE REMUNERAZIONI - riunitosi due volte nel 2012 e tre nel 2013 - di cui è stata nominata Presidente (28.2.2013) la succitata rappresentante della CASSA.

Si segnala che l'Amministratore Delegato ha rinunciato, nell'aprile 2013, alla nomina anche a Consigliere di amministrazione/A.D. di EUR S.p.A..

I relativi emolumenti fissi sono rimasti invariati mentre la parte variabile al Presidente e A.D. è stata attribuita in base agli obiettivi raggiunti.

3. L'assetto organizzativo è quello esposto nel precedente referto (par. 3) eccetto che, dal 1° agosto 2013, la Direzione del Personale è stata articolata in tre unità organizzative alle dipendenze dell'Amministratore Delegato.

Nel 2012 le **risorse umane** - anche per effetto di 27 cessazioni - sono diminuite da complessive 185 a 166 unità (-10,3%): i dirigenti rappresentano il 13,3% dell'organico e la percentuale complessiva di quadri e impiegati si accresce (86,7%). Il numero *medio* dei dipendenti in servizio è in diminuzione di *tredici* unità.

Il **costo del personale** si riduce ancora (-6,58%) e interessa quasi tutte le voci con diverso rapporto quantitativo e percentuale; il *costo medio*, invece, è in incremento sia per i dirigenti sia per le altre categorie, pur se il totale del personale in servizio e la forza media continuano ad assottigliarsi.

4. L'affidamento di temporanei incarichi di collaborazione a esterni interessa sia alcuni dipendenti cessati dal servizio sia estranei con professionalità specifiche, non reperibili in ambito aziendale, per periodi che variano dal semestre all'anno (salvo riconferma) e con compensi, comunque, rapportati alla durata e alla specificità dell'incarico stesso.

Gli incarichi conferiti, oltre all'inserimento nel sito *internet* di FINTECNA S.p.A., sono *ex lege* trasmessi alla Corte precisando contestualmente i relativi compensi e scadenze.

Si riducono nel complesso a € migliaia 14.689 (-8,8%) gli "altri costi per servizi" riguardanti, in particolare, gli oneri sia per l'attività legale prestata in sede di contenzioso e arbitrati (€ migliaia 5.694=-30,4%) sia per il supporto informatico (€ migliaia 1.183).

5. L'attività prosegue in base agli orientamenti strategici, obiettivi da perseguire e interventi da realizzare, come affidati dall'Azionista. FINTECNA S.p.A. persegue il proprio *core business* focalizzato sulla gestione e guida di partecipazioni in Società o Enti in genere operanti in settori diversi, meritevoli di rilancio e/o da liquidare, sul monitoraggio e sull'andamento economico/finanziario di esse tra cui, specialmente, FINCANTIERI e FINTECNA Immobiliare, allo scopo di contribuire a preservarne il valore per l'Azionista nonché il grado di interesse del mercato nel critico contesto esterno di riferimento.

In particolare:

A) per la controllata **Fincantieri**, il Consiglio è stato costantemente aggiornato sulla situazione di criticità che caratterizza i cantieri della predetta società che, negli esercizi 2012 e 2013, è stata impegnata nell'implementare il processo di riorganizzazione dell'assetto organizzativo e produttivo finalizzato al riequilibrio della situazione economica, condizionata dalla persistenza di "vuoti di lavoro" nei siti produttivi italiani.

Da segnalare: **a)** le dimissioni sia del Presidente (dal 31.12.2012) sia di un Consigliere (27 marzo 2013), con conseguente decadenza dell'intero Consiglio. L'Assemblea, convocata ex art. 2386 c.c., a fine giugno 2013, ha ricostituito integralmente l'organo collegiale avuto riguardo alle indicazioni *ad hoc* fornite dalla CASSA DD.PP.; **b)** l'acquisizione, con mezzi propri e finanziamenti reperiti sul mercato, della quota complessiva (55,63%) di partecipazione nella norvegese STX OSV HOLDINGS (ora, "VARD a Fincantieri company") leader nel segmento dei mezzi *offshore* ad elevata complessità. L'esborso complessivo è stato di circa euro milioni 498. E' in corso la definizione delle linee di azione finalizzate al processo di integrazione del nuovo comparto, nell'ambito delle attività preesistenti, al fine di cogliere le opportunità di sviluppo e le sinergie attese dall'operazione; **c)** il supporto finanziario fornito da FINTECNA S.P.A. alla controllata nell'ottenimento di una linea di credito, finalizzata al finanziamento del circolante, da primario Istituto bancario; **d)** l'emissione, da parte dell'Assemblea straordinaria del 09 ottobre 2013, del prestito obbligazionario di euro 300 milioni, con scadenza a cinque anni, avente rendimento annuo per gli investitori del 3,875%; l'ampia sottoscrizione (circa 7 volte l'ammontare dell'offerta) è pervenuta per il 36% da investitori italiani, per il 18% dal Regno Unito e per il 46% da altri Paesi europei.

Dopo la dimissione dell'*Organismo di vigilanza* ex d.lgs. n. 231/2001 (scaduto il 31 dicembre 2011), la Società ha provveduto alla sua ricostituzione nel luglio 2012 riducendo il numero dei relativi componenti.

FINCANTIERI ha versato a FINTECNA S.p.A. nel 2013 il dividendo di circa euro 4 milioni;

B) per **FINTECNA Immobiliare**, la focalizzazione permane sulle operazioni di sviluppo immobiliare in *partnership* con privati – riguardanti compendi immobiliari interessati da articolati processi di trasformazione urbanistica – per le quali sono emerse talune criticità, riconducibili al prolungarsi dell'attuale andamento depressivo del settore; da ciò la necessità di valutazioni più prudenti degli investimenti immobiliari e la concessione (seduta del C.d.A. in data 20 dicembre 2012) del finanziamento di euro 50 milioni in conto futuro aumento di capitale di pari importo. Nella stessa occasione si è approvata l'apertura di credito fino a euro 150 milioni, con durata triennale, e la chiusura del rapporto di c/c ordinario con **FINTECNA Immobiliare**.

L'Assemblea di **FINTECNA Immobiliare** ha deliberato (ottobre 2013) di incorporare per fusione le controllate, interamente partecipate: *Quadrifoglio Palermo*, *Quadrifoglio R.E.* e *Giardino Tiburtino* allo scopo di razionalizzare la struttura societaria e i costi ad essa connessi.

5.1 - L'attività (istruttoria, assistenza, consulenza e informatica) nell'ambito del

“**Progetto Abruzzo**” - a supporto delle popolazioni terremotate - è proseguita fino al 30 aprile 2013: dal 2009 sono state protocollate per il Comune de L’Aquila circa 20 mila pratiche oltre a 40 mila integrazioni per la richiesta di contributo o finanziamenti relativi alle agevolazioni previste nelle ordinanze; per gli altri Comuni, invece, risultano istruite circa 2 mila domande di contributo e oltre 6 mila integrazioni avvalsi della c.d. “filiera”.

Iniziativa simile è in corso anche per i Comuni dell’**Emilia-Romagna** colpiti dal terremoto a fine maggio 2012. L’attività tecnico/ingegneristica di FINTECNA S.p.A., a supporto del Commissario delegato per l’emergenza, è stata formalizzata mediante convenzione di durata annuale (prorogata per il 2014) sottoscritta col Presidente di quella Regione nel febbraio 2013. I costi sono stati contenuti nel previsto limite legislativo di euro 2 milioni.

5.2 - Assumono, anche, rilievo:

- l’approvazione del *budget* 2013 con previsione di riconoscimento all’Azionista di un dividendo ordinario per il 2012 di euro 100 milioni;

- l’approvazione del *budget* 2014 (C.d.A. del 27 gennaio 2014) con previsione di riconoscimento all’Azionista di un dividendo per il 2013 di euro 68,5 milioni pari al 50% del risultato di preconsuntivo 2013, in coerenza con il *pay-out* ipotizzato nell’ambito del Piano 2013-2015;

- le attività svolte mediante **società di scopo**, trasferitarie ai sensi di legge di patrimoni dello Stato, essendo proseguita la gestione dei patrimoni “separati” ex EFIM, ex ITALTRADE ed ex IGED. Dette società hanno complessivamente immobili di proprietà per il valore stimato di circa euro 192 milioni, tra terreni e fabbricati da esse gestiti direttamente ai fini della dismissione.

- il corrispettivo (in corso di definizione) da versare al Ministero dell’Economia e delle Finanze a fronte dell’acquisizione, attraverso *Ligestra Tre*, del patrimonio “ex Comitato per l’intervento nella SIR e nei settori ad alta tecnologia”;

- l’operato della **Direzione Internal Auditing** (DIA), oggetto di relazione annuale al Consiglio.

Nel **2012 e 2013** dalle numerose verifiche non sono emerse, in genere, particolari problematiche tranne alcuni aspetti suscettibili di miglioramento portati all’attenzione delle competenti Direzioni; la verifica sulle partecipazioni minori, ancora detenute in società in procedure concorsuali, ha evidenziato la necessità di maggiore monitoraggio da parte di un gruppo di lavoro appositamente ripristinato.